



COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 382**

**della Giunta comunale**

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. COLLEGAMENTO VERTICALE CON COLLINA EST - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO. IMPORTO EURO 5.300.000,00 - OPERA 6419.

---

Il giorno 29.12.2022 ad ore 17.37 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco	<b>Ianeselli Franco</b>
vicesindaco	<b>Stanchina Roberto</b>
assessore	<b>Baggia Monica</b>
e assessori	<b>Bozzarelli Elisabetta</b>
	<b>Facchin Ezio</b>
	<b>Franzoia Mariachiara</b>
	<b>Maule Chiara</b>
	<b>Panetta Salvatore</b>

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/409 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che da diversi anni vengono avanzate richieste e proposte di collegamento meccanizzato tra la città di Trento e la collina est, in particolare con Mesiano, dove sono ospitate le attività del Dipartimento di ingegneria civile ambientale e meccanica, e con Povo, dove hanno sede le attività dei dipartimenti di matematica, fisica, ingegneria e scienza dell'informazione, ingegneria industriale, biologia cellulare, computazionale e integrata, CIBIO. Abbandonata l'ipotesi di un collegamento funicolare con Povo, a causa dei costi e dei tempi di realizzazione previsti, nel 2019 si è concretizzata l'ipotesi di un collegamento del fondovalle con Mesiano, che attrae giornalmente circa duemila persone tra studenti, professori e personale amministrativo che necessitano di collegamenti pedonali e ciclabili veloci ed adeguati tra la collina e la città;

precisato al riguardo che attualmente esistono sostanzialmente due percorsi pedonali che collegano la parte bassa della città con la collina di Mesiano: più noto e frequentato è quello che da via Grazioli passa dalla salita F. Mancini e termina in via Mesiano in prossimità dell'accesso principale del Dipartimento di Ingegneria; tale percorso, seppur ben manutentato dall'Amministrazione, presenta notevole pendenza longitudinale e non è adatto a essere percorso da tutti i cittadini, soprattutto disabili. Il secondo percorso si trova sulla sponda sinistra del torrente Fersina e dagli isolati tra viale Bolognini, via Gorizia, via Tofane e via Montello si inerpica attraverso una zona boscata per un sentiero sterrato che raggiunge un maso ed alcune abitazioni poste a sud del Dipartimento di Ingegneria. Anche questo sentiero, gradevole nella percorrenza, risulta troppo selvaggio e ripido per essere considerato un valido collegamento ciclabile e pedonale cittadino ancorché venisse sistemato nel fondo stradale;

posto che l'Amministrazione comunale intende anche perseguire l'obiettivo, all'interno del quadro più generale della mobilità del Comune di Trento, del collegamento con la rete viaria ciclabile a livello provinciale; l'intenzione delle Amministrazioni provinciale e comunale è quella di realizzare un percorso ciclabile che partendo dal centro cittadino di Trento e passando dalla collina est si congiunga con la futura ciclabile dei "Crozi" in fase di realizzazione che collegherà l'Alta Valsugana in prossimità di S. Donà, visto tra l'altro il notevole incremento di ciclo turismo locale e straniero spinto dal contesto pandemico nonché dalla forte diffusione di mezzi di trasporto elettrici quali biciclette e monopattini, che ampliano notevolmente l'utenza sia per fasce di età sia per capacità fisica o tecnica;

atteso che sempre nell'ottica della promozione dei percorsi ciclabili all'interno del territorio comunale, l'Amministrazione comunale ha in programma alcune nuove opere che hanno lo scopo di creare un'importante sinergia tra il collegamento verticale con Mesiano e il centro cittadino: in particolare si prevede la realizzazione di due nuovi percorsi ciclabili, cofinanziati con i fondi del P.N.R.R., in via Grazioli e in viale Bolognini;

atteso che, per le ragioni sopra descritte, il presente progetto prevede di realizzare il collegamento tra il fondovalle della città di Trento, la collina est e in particolare la località Mesiano; l'intervento si suddivide in due parti: la prima parte consiste nella realizzazione di un ascensore inclinato che parte da viale Bolognini, sulla sinistra orografica del torrente Fersina, all'altezza del ponte delle ex Dame di Sion e del liceo scientifico "Galileo Galilei" per arrivare a Mesiano presso il Dipartimento di Ingegneria civile ambientale e meccanica e la seconda nella realizzazione di un percorso ciclabile e pedonale che collega la stazione di monte dell'ascensore con l'ingresso nord su via Mesiano all'altezza dell'incrocio con salita F. Mancini;

precisato che la zona in cui si avrà lo sbocco della nuova ciclabile su via Mesiano, è attualmente oggetto di pianificazione per la creazione di collegamenti ciclabili con l'abitato di Povo; oltre al collegamento con la citata ciclabile dei "Crozi", si ipotizza di introdurre percorsi ciclabili anche in via dei Valoni e nell'area limitrofa di proprietà dell'Università, la quale sta definendo alcuni studi di fattibilità per la creazione di campus con percorsi ciclabili tra il Dipartimento di Mesiano e il Polo universitario di Povo;

precisato che l'area dove verrà realizzata la stazione di valle da cui partirà

l'ascensore rientra attualmente in una zona limitrofa dell'area di pertinenza del liceo scientifico "Galileo Galilei" che, essendo la zona meno esposta, viene dedicata ai servizi secondari come la raccolta differenziata del liceo, la cabina di trasformazione del gas naturale e il cancello di uscita dal parcheggio della scuola. Per la realizzazione del punto di partenza dell'ascensore sarà quindi necessario spostare la cabina di trasformazione del gas naturale a carico del Comune di Trento attraverso l'operato dell'Ente gestore Novareti S.p.a., mentre per il punto raccolta differenziata e l'uscita dei parcheggi lo spostamento rientrerà nel progetto di riqualificazione e sistemazione del piazzale adibito a parcheggio del liceo a cura del Servizio Opere Civili della P.A.T.;

rilevato che le aree comprese tra la stazione di monte e la stazione di valle insistono per la parte iniziale su una zona boscata su fondo roccioso con versanti con pendenza piuttosto acclive, mentre per il secondo tratto finale di minor pendenza, l'area ricade all'interno del parco "Galilei" con prato e arbusti regolarmente manutentati; il tracciato sarà quindi per un primo tratto di circa 100 m radente al suolo con una pendenza di circa 35° mentre il secondo tratto sarà sopraelevato con una pendenza di 21° per uno sviluppo di 61 m;

dato atto che la stazione di monte sarà ubicata nell'area sud-ovest di pertinenza del Dipartimento di Ingegneria: si tratta di un piazzale piano asfaltato sostenuto da una muratura in pietra a confine con il parco "Galilei". In prossimità della stazione di monte è prevista la realizzazione di una piazzetta recintata con la creazione di un punto panoramico sul centro cittadino e di un cancello di accesso per gli utenti del Dipartimento di Ingegneria;

dato atto inoltre che la realizzazione del nuovo percorso ciclabile e pedonale che avrà uno sviluppo pari a circa 300 metri interesserà la porzione di territorio che va dal piazzale sul retro del Dipartimento di Ingegneria alla zona limitrofa lato ovest tra la zona boscata e il viale principale di accesso dell'università e la nuova biblioteca universitaria Mesiano (B.U.M.) per poi, alla fine, uscire nella zona di ingresso su via Mesiano all'altezza dell'incrocio con salita F. Mancini; il dislivello tra il luogo della nuova stazione di monte e l'ingresso nord del Dipartimento di Ingegneria è pressoché nullo, ma in considerazione del fatto che il nuovo percorso pedonale passerà a valle della nuova biblioteca universitaria il dislivello massimo sarà nell'ordine di una decina di metri con una pendenza massima longitudinale inferiore al 5%;

dato atto che il sistema di trasporto previsto, da realizzarsi tramite un ascensore elettrico inclinato ad una via di corsa, è equipaggiato con una cabina con capienza di 50 persone con una potenzialità di trasporto prevista di 537 persone all'ora;

richiamata la deliberazione giunta 23.12.2019 n. 270 con cui è stato approvato in linea tecnica il documento preliminare di progettazione dell'opera, datato settembre - novembre 2019 dell'importo complessivo di euro 3.000.000,00, subordinandone l'approvazione alla conclusione con esito positivo dell'iter per l'approvazione della Variante al P.R.G. per opere pubbliche 2019 "Collegamento verticale Trento – collina est";

dato atto pertanto che al fine di assicurare la necessaria conformità urbanistica del nuovo intervento di cui al progetto si è reso necessario modificare la destinazione urbanistica delle aree interessate dal medesimo: con deliberazione consiliare 19.07.2019 n. 100 è pertanto stata adottata la "Variante al P.R.G. 2019", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 39, comma 1 della Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15, nonché con deliberazione consiliare 05.11.2019 n. 170 è stata adottata in via definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 39, comma 2 della Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15, la Variante al Piano Regolatore Generale per opere pubbliche 2019 "Collegamento verticale Trento – collina est", successivamente approvata con deliberazione della Giunta provinciale 17.07.2020 n. 996;

dato atto che l'intervento insiste per quanto riguarda l'impianto di risalita interamente su aree di proprietà della Provincia, mentre per la parte relativa al percorso pedonale e ciclabile insiste su aree per la maggior parte di proprietà dell'I.N.P.S., in parte dell'Università degli studi di Trento e in parte della Provincia;

precisato a tal proposito che:

- l'Università degli studi di Trento – Direzione patrimonio immobiliare con nota pervenuta in data 11.11.2019 prot. n. 286562 ha espresso il nulla osta preventivo ad operare sulla p.ed. 6046 e sulle pp.ff. 801/1 e 802/3 C.C. Trento, per la progettazione e la realizzazione dei lavori dell'intervento in oggetto;
- il Servizio Istruzione della P.A.T., con nota di data 06.11.2019 prot. n. 283054 ha concesso il nulla osta ad operare su parte della p.ed. 2032, sulla p.ed. 1320 e sulle pp.ff. 792/1 e 791/2 C.C. Trento in attesa del perfezionamento del passaggio di proprietà o di altre forme di diritto reale di godimento;
- il Servizio Gestioni patrimoniali e Logistica della P.A.T. con nota pervenuta in data 28.11.2019 prot. n. 305134 ha autorizzato il Comune di Trento ad operare sulle particelle di proprietà

della P.A.T. al fine di procedere alla progettazione e alla successiva realizzazione per i lavori dell'intervento in oggetto;

precisato inoltre che le aree di proprietà dell'I.N.P.S. saranno acquisite tramite procedura espropriativa, mentre le aree di proprietà della Provincia e dell'Università degli studi di Trento verranno acquisite come da intesa con queste ultime tramite cessione a titolo gratuito a favore del Comune di Trento;

richiamato al riguardo l'art. 18 della L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m., che ai commi 4 bis e 4 ter prevede sia data comunicazione del progetto di opera pubblica, prima che lo stesso venga approvato, ai proprietari ed ai possessori dei terreni oggetto di esproprio;

atteso che si è provveduto alla comunicazione di avvio di procedimento ai proprietari interessati dall'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 18 della L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m e che con nota di data 17.06.2022 prot. n. 171259 si è richiesta la pubblicazione dell'avviso relativo all'occupazione di aree private;

dato atto che a seguito delle suddette comunicazioni non sono pervenute osservazioni; in particolare al riguardo con nota pervenuta in data 20.07.2022 ns prot. n. 202248 l'I.N.P.S. comunica di non avanzare alcuna osservazione in merito, dando la disponibilità alla procedura abbreviata;

posto che lungo il tracciato della pista ciclo pedonale, su particelle di proprietà dell'Università, sono presenti dei baraccamenti che saranno rimossi e demoliti o riposizionati in altri luoghi, in base agli accordi che verranno presi con quest'ultima;

richiamate:

- la determinazione 16.09.2019 n. 23/47 del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria con la quale tra le altre cose è stata approvata la "Perizia di spesa – Collegamento verticale con collina est" elaborata dal Servizio Opere di urbanizzazione primaria, costituita da unico elaborato, che espone una spesa complessiva di euro 12.151,20 (oneri inclusi), relativa alla pulizia dalle essenze vegetali sulle aree interessate dal progetto, ai fini dell'accesso ai luoghi per le prestazioni propedeutiche allo sviluppo della progettazione, impegnando la somma di euro 12.151,20 (i.v.a. compresa);
- la determinazione 29.05.2020 n. 23/32 del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria con cui è stata approvata la perizia di spesa relativa all'affidamento delle indagini geognostiche elaborata dal Servizio Opere di urbanizzazione primaria, costituita da unico elaborato, impegnando la spesa complessiva di euro 36.799,17 (i.v.a. compresa);
- la determinazione 20.05.2020 n. 23/29 del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria con la quale è stato affidato a un professionista esterno l'incarico per la procedura di verifica assoggettabilità alla V.I.A. (screening) dell'opera in oggetto, verso il compenso di euro 11.687,76 (oneri e i.v.a. compresi), impegnando la relativa spesa;
- la determinazione 09.08.2021 n. 23/36 del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione, primaria con cui si è disposto di :
  - approvare la perizia di spesa datata luglio 2021 per "integrazione indagini geognostiche" per una spesa complessiva di euro 15.998,47 (i.v.a. compresa);
  - affidare a soggetto esterno, la progettazione definitiva dell'impianto ascensore e delle strutture, nonché l'assistenza al Direttore dei lavori con funzioni di Direttore operativo per l'impianto ascensore, verso la corresponsione del compenso di euro 54.575,47 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), di cui euro 47.037,06 per la progettazione ed euro 7.538,41 per la fase di esecuzione dei lavori nonché ad altri professionisti esterni il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione preliminare e definitiva, nonché in fase di esecuzione dei lavori, verso la corresponsione del compenso di euro 42.924,60 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), e la redazione della relazione geologica e geotecnica, e l'assistenza geologica al Direttore dei lavori, verso la corresponsione del compenso di euro 38.417,58 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi);Con detta determinazione è stato tra l'altro costituito un gruppo misto di progettazione composto dai tecnici comunali e da soggetti esterni per gli incarichi sopra indicati, impegnando la somma complessiva di euro 135.917,65 e prenotando la somma di euro 15.998,47 per la perizia di cui al punto 1. del dispositivo del provvedimento, nonché la somma di euro 3.587.445,75 quale quota dello stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
- la determinazione 01.12.2022 n. 23/50 del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria con cui è stata affidata a soggetto esterno la progettazione definitiva dell'impianto elettrico e dell'impianto termoidraulico delle stazioni di valle e di monte dell'opera in oggetto

verso la corresponsione del compenso di euro 5.612,41 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi) ed è stato conseguentemente modificato il gruppo misto di progettazione impegnando la somma di euro 5.612,41 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi) e prenotando la somma di euro 1.494.387,59 quale ulteriore quota dello stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

- la determinazione 07.12.2022 n. 23/51 del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria con cui si è stabilito di:
  - autorizzare la variazione contrattuale per l'aggiornamento del compenso spettante a soggetto esterno per l'incarico di progettazione definitiva dell'impianto ascensore e delle strutture, compreso aggiornamento prezzi di progetto secondo il vigente elenco prezzi provinciale di cui al contratto di prestazione d'opera intellettuale del 17.11.2021 al n. 31260 di racc., aggiornando il compenso per la fase di progettazione ad euro 58.038,31 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), autorizzando la maggiore spesa di euro 11.001,25 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi) e impegnando la relativa spesa;
  - affidare a tecnici comunali gli incarichi per la collaborazione alla progettazione definitiva delle stazioni di monte e valle; per la progettazione definitiva delle opere stradali e per la redazione tipo di frazionamento, integrando conseguentemente le competenze del gruppo misto di progettazione costituito con determinazione 09.08.2021 n. 23/36 e integrato con determinazione 01.12.2022 n. 23/50;

rilevato che con variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri - bilancio di previsione finanziario e Documento Unico di Programmazione 2021-2023, approvata con deliberazione consiliare 23.06.2021 n. 71, è stato stanziato un supero di euro 800.000,00 per lo stanziamento per l'opera in oggetto;

dato atto inoltre che con variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - bilancio di previsione finanziario e Documento Unico di Programmazione 2022-2024 approvata con deliberazione consiliare 06.07.2022 n. 81 è stato stanziato un ulteriore importo di euro 1.500.000,00 per la realizzazione dell'intervento;

visto quindi il progetto definitivo datato dicembre 2022, redatto dal gruppo misto di progettazione richiamato, che si attesta sull'importo complessivo di euro 5.300.000,00 così distinto:

A) importo a base d'appalto			
A1) lavori	euro	4.268.505,84	
A2) oneri per la sicurezza	euro	120.000,00	
A3) Progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase progettuale (oneri previdenziali compresi)	euro	77.805,99	
sommano			euro 4.466.311,83
B) lavori in economia non progettualizzabili a completamento dei lavori di cui al punto A1) da affidare alla stessa Ditta			euro 10.000,00
C) lavori da eseguirsi a cura degli Enti erogatori del servizio - contributi ed oneri vari per allacciamenti impianti, spostamenti ed adeguamenti linee impianti e sottoservizi (i.v.a. compresa)			euro 40.000,00
D) lavori in economia:			
D1) indagini geognostiche (i.v.a. e oneri compresi)	euro	52.797,64	
D2) pulizia essenze vegetali su aree di progetto (i.v.a. compresa)	euro	12.151,20	
D3) sorveglianza archeologica (i.v.a. e oneri compresi)	euro	5.000,00	
sommano			euro 69.948,84
E) somme a disposizione dell'Amministrazione:			
E1) spese tecniche (i.v.a. e oneri compresi)	euro	200.000,00	
E2) espropri e occupazioni temporanee e indennizzi vari	euro	35.000,00	
E3) imprevisti geologici	euro	5.000,00	
E4) i.v.a. 10% su A) + B)+E3)	euro	448.131,18	
E5) imprevisti (i.v.a. compresa)	euro	608,15	
E6) compensi incentivanti indennità tecnica	euro	25.000,00	
sommano			euro 713.739,33
totale			euro 5.300.000,00

dato atto che le voci A), B) e E3) del quadro economico sono soggette all'applicazione dell'aliquota i.v.a. ridotta al 10%, rientrando tra le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 4 della Legge 29.09.1964 n. 847, integrato dall'art. 44 della Legge 22.10.1971 n. 865, come richiamato dagli artt. 127 quinquies e septies della tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/72;

atteso che nel quadro economico è prevista la voce E6) relativa alla costituzione del fondo per l'erogazione delle retribuzioni incentivanti per lo svolgimento delle attività di progettazione e delle altre attività tecniche inerenti alla realizzazione della presente opera realizzate, anche parzialmente da personale interno, ai sensi dell'art. 20, commi 1 bis e 1 ter della L.p. 26/1993 e s.m.;

rilevato che l'importo complessivo dell'opera ammonta ora ad euro 5.300.000,00 e che il progetto definitivo, pur non modificando l'oggetto dell'intervento, prevede un incremento economico complessivo di euro 2.300.000,00 rispetto all'importo preventivato per il documento preliminare di progettazione, oltretutto per l'aggiornamento dei prezzi di progetto all'ultimo elenco prezzi provinciale, approvato per il secondo semestre 2022, in quanto l'Amministrazione ha ritenuto di apportare modifiche migliorative all'impianto dell'ascensore inclinato anche a seguito del confronto con il futuro Ente gestore del servizio di trasporto pubblico, modifiche che si possono sintetizzare come segue:

- aumento della capacità della cabina dell'ascensore da 40 a 50 posti in piedi;
- predisposizione lungo il tracciato della linea di una rotaia elettrificata dalla quale il veicolo attinga mediante contatti striscianti, l'alimentazione elettrica e la climatizzazione della cabina stessa;
- sistema di telecamere di videosorveglianza lungo tutta la via di corsa collegata al posto di controllo remoto della Società che gestirà l'opera;

dato atto inoltre, con riferimento a quanto richiesto dall'art. 7, comma 3 della L.p. 2/2016 e s.m., che si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo la non suddivisione dell'opera in lotti, considerato che la tipologia e l'omogeneità dei lavori lungo tutto il tracciato dell'intervento richiedono il completamento dell'intervento nella sua interezza, attraverso la realizzazione dell'opera in un'unica soluzione;

atteso che, fermo restando quanto osservato sopra con riferimento ai lavori principali, il quadro economico prevede le voci D1) indagini geognostiche (i.v.a. e oneri compresi), D2) pulizia essenze vegetali su aree di progetto (i.v.a. compresa) e D3) sorveglianza archeologica (i.v.a. e oneri compresi) alle quali corrispondono specifiche perizie di spesa, da incorporare dall'appalto principale, ai sensi dell'art. 57, comma 4 del Regolamento dei contratti;

richiamato il comma 4 del citato art. 57: "i progetti ed il relativo quadro economico sono redatti in modo tale da consentire di raggruppare in un unico esperimento di gara e quindi in un unico contratto di appalto sia la lavorazione prevalente che quelle specialistiche. Tuttavia può essere autorizzato l'affidamento distinto di lavorazioni specialistiche qualora il Dirigente competente, che svolge anche funzioni di responsabile del procedimento, lo motivi espressamente con specifico riferimento alle particolarità dell'opera ed ai vantaggi che tale procedura derogatoria assicura comparativamente all'Amministrazione.";

precisato che le perizie di spesa per la voce D1) sono state approvate con le citate determinazioni 29.05.2020 n. 23/32 per l'importo di euro 36.799,17 (i.v.a. compresa) e 09.08.2021 n. 23/36 per l'importo integrativo di euro 15.998,47 (i.v.a. compresa) e per la voce D2) con la citata determinazione 16.09.2019 n. 23/47, mentre la perizia di spesa per la voce D3) sorveglianza archeologica è ricompresa tra gli elaborati progettuali del presente progetto definitivo;

dato atto che per la voce D3) si rileva l'opportunità di incorporare le lavorazioni sopra specificate adottando un distinto affidamento rispetto ai lavori principali in quanto il parere della Soprintendenza per i beni culturali riportato, all'Allegato A, nella più avanti citata determinazione del Dirigente del Dip. Artig. Comm. Promoz. Sport e Turismo di data 07.09.2022 n. 9663, prescrive che i lavori di scavo dovranno essere sorvegliati da operatori archeologici specializzati in controlli e scavi archeologici in possesso di idoneo curriculum e dei requisiti previsti dall'art. 209 del D.P.P. n. 9- 84/LEG di data 11 maggio 2012 e s.m. con modalità concordate con i Funzionari dello scrivente Ufficio previo sopralluogo preliminare;

atteso che nella successiva fase progettuale sarà effettuata una definizione analitica e puntuale dei costi per la realizzazione dell'intervento;

atteso inoltre che:

- si prevede che la gestione dell'impianto di risalita, trattandosi di impianto per il trasporto pubblico, sarà effettuata dal gestore del servizio di trasporto pubblico, con oneri a carico dell'Amministrazione comunale quantificabili in 200.000,00 euro/anno, con esclusione dei

- costi delle revisioni periodiche speciali e generali;
- in questa fase progettuale dell'intervento gli oneri di gestione per la pista ciclo-pedonale possono essere quantificati in 3.169,97 euro/anno;
  - visto il parere tecnico-amministrativo ed economico, favorevole, ai sensi degli artt. 54, comma 1, lett. a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., reso dal Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria e allegato alla nota 20.12.2022 prot. n. 353686 sentita la Conferenza dei Servizi (presenti i Servizi Opere di urbanizzazione primaria, Gestione strade e parchi, Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio, Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Patrimonio, Edilizia privata e SUAP, Edilizia pubblica, Sostenibilità e transizione ecologica, Urbanistica, Appalti e partenariati e il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana) ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti;
  - visti inoltre:
- il provvedimento del Dirigente dell'Agenzia provinciale protezione ambiente 04.03.2021 n. 144 con cui si dispone l'esclusione dello svolgimento della valutazione dell'impatto ambientale relativamente all'intervento in oggetto comunicando le indicazioni progettuali emerse nell'ambito dell'istruttoria per l'adozione del provvedimento medesimo, da tenere in considerazione nelle successive fasi di progettazione formulate dal Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, Servizio Foreste, Settore qualità ambientale, Soprintendenza per i beni culturali, Servizio Geologico, APOP.  
Al riguardo nell'elaborato di progetto "relazione tecnico-illustrativa" il Servizio Opere di urbanizzazione primaria evidenzia che detti aspetti sono stati valutati e approfonditi nella progettazione definitiva ed i medesimi sono stati implementati nel progetto, laddove ritenuto opportuno sulla base delle evidenze tecniche emerse nel corso del procedimento per la concessione funiviaria, in accordo con i Servizi provinciali coinvolti;
- la determinazione del Dirigente del Dip. Artig. Comm. Promoz. Sport e Turismo di data 07.09.2022 n. 9663 che accorda la concessione della linea di trasporto funiviario in servizio pubblico, ascensore inclinato che assumerà la sigla D002 e la denominazione "Galilei-Mesiano" e assegna la predetta linea alla prima categoria ai sensi dell'art. 9 della L.p. n. 7/1987, facendo proprie le prescrizioni, condizioni e suggerimenti contenuti nel sopra citato provvedimento del Dirigente dell'Agenzia provinciale protezione ambiente 04.03.2021 n. 144 nonché quelle contenute nelle relazioni espresse dagli Enti e dai Servizi provinciali (Servizi Geologico, Urbanistica e tutela del paesaggio, Foreste, Bacini montani, Faunistico, Impianti a fune e piste da sci, Gestioni Patrimoniali e logistica, Soprintendenza per i beni culturali, Dipartimento Istruzione e ricerca e Università di Trento) sentiti ai sensi dell'art. 11 della L.p. n. 7/87 riassunti nell'Allegato A) parte integrante ed essenziale della determinazione.  
In particolare:
  - il Servizio geologico non ha formulato prescrizioni sostanziali;
  - le prescrizioni del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio saranno ottemperate in fase di realizzazione dell'opera. Rispetto a specifica prescrizione che richiede qualora fossero necessari degli interventi di chiodatura un approfondimento progettuale, da presentare prima della fase di apprestamento del cantiere, relativo alle tecniche di parete chiodata verde o ad altre tecniche che garantiscano un rinverdimento più diffuso rispetto alla copertura in spritz-beton successivamente coperta da piante rampicanti, nell'elaborato di progetto "Relazione tecnico-illustrativa" il Servizio Opere di urbanizzazione primaria precisa che detta prescrizione sarà verificata in fase di progettazione esecutiva in caso di aggiornamenti normativi, in quanto al momento di redazione del progetto definitivo la norma UNI EN 14490-2010 prevede il rivestimento della parete chiodata solo di spritz-beton, mentre non sono considerati i rivestimenti con geotessili o altri grigliati che permettono la crescita del manto erboso;
  - le prescrizioni tecnico – operative del Servizio Foreste in parte sono state recepite nella progettazione definitiva e in parte saranno ottemperate nella fase esecutiva dei lavori;
  - la precisazione del Servizio Bacini montani che richiede di formalizzare l'occupazione dell'area demaniale in prossimità del torrente Fersina sarà ottemperata in fase esecutiva;
  - per quanto concerne le prescrizioni del Servizio Faunistico sono state accolte nella progettazione definitiva, ad esclusione della richiesta di posizionare dei cancelli in corrispondenza della recinzione prevista ai lati della via di corsa dell'ascensore, per consentire l'accesso del personale del Servizio Foreste in caso sia necessario il recupero di fauna selvatica: detta prescrizione infatti non è stata ritenuta accoglibile dal Servizio Impianti a fune e piste da sci per ragioni di sicurezza in quanto le aperture sono previste solo in corrispondenza delle stazioni terminali per essere controllate, anche in

ragione del fatto che l'apertura delle porte di accesso determina necessariamente ed istantaneamente l'arresto dell'ascensore;

- la prescrizione del Servizio Impianti a fune e piste da sci relativa alla necessità di dotare impianto e stazione di sistema di videosorveglianza è stata recepita nelle specifiche tecniche progettuali, mentre le prescrizioni relative alla composizione del personale da adibire alle funzioni di sorveglianza e soccorso e alla pianificazione delle operazioni di soccorso saranno approfondite in fase esecutiva con il futuro gestore dell'opera;
- la Soprintendenza per i beni culturali ha espresso le usuali prescrizioni di carattere tecnico-operativo che saranno recepite nella fase esecutiva dei lavori;
- il Servizio Gestioni patrimoniali e logistica e il Dipartimento Istruzione e cultura hanno precisato che andranno definiti gli aspetti patrimoniali relativamente alle aree occupate dall'opera, aspetti che sono in corso di definizione tra i Servizi comunali e provinciali competenti;
- l'Università degli Studi di Trento ha espresso parere favorevole ponendo l'attenzione su una serie di aspetti già valutati nel progetto definitivo e che ad ogni modo verranno considerati nelle fasi di esecuzione dell'opera;

visto inoltre l'accertamento di conformità urbanistica in riferimento al Piano Regolatore Generale comunale vigente ed alle relative Norme di attuazione rilasciata sul progetto con nota 01.12.2022 prot. n. 335465 dal Servizio Edilizia privata e SUAP, ai sensi dell'art. 95, comma 3 della L.p. 4 agosto 2015 n. 15 con le usuali prescrizioni generali che saranno ottemperate in fase esecutiva ed alcune prescrizioni di carattere specifico che, come dettagliato dal Servizio Opere di urbanizzazione primaria nell'elaborato di progetto "Relazione tecnico-illustrativa", sono state recepite nella progettazione definitiva, precisando che l'autorizzazione allo scarico sarà acquisita prima dell'inizio lavori;

dato atto che ai sensi dell'art. 30, comma 2, lett. a) del Regolamento del decentramento, con nota di data 30.11.2022 prot. n. 333154 il Servizio Opere di urbanizzazione primaria ha inviato copia del progetto definitivo alla Circoscrizione n. 10 Oltrefersina e dalla stessa non sono pervenute risposte o osservazioni;

visti infine:

- il rapporto tecnico di verifica del progetto, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento di attuazione della L.p. 26/1993 e s.m. approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. allegato alla nota 20.12.2022 prot. n. 353686;
- la dichiarazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria che non necessitano ulteriori pareri e nulla osta, allegata alla nota 07.12.2022 prot. n. 341821;

precisato che con determinazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria 04.08.2022 n. 23/32 si è stabilito di provvedere alla costituzione del deposito cauzionale previsto dall'art. 12 della L.p. 7/1987 e s.m a garanzia della regolare esecuzione dell'impianto funiviario in oggetto e occorrente per il rilascio della concessione della linea funiviaria in oggetto, nell'importo di euro 5.000,00, secondo quanto stabilito dall'art. 8 del D.P.G.P. 22 settembre 1987, n. 11-51/Legisl.;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvato con deliberazione consiliare 23.12.2021 n. 199 e nel bilancio 2022-2024 approvato con deliberazione consiliare 23.12.2021 n. 200 e successive variazioni;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 353930/2022;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto definitivo in argomento, sulla base del quale sarà esperita procedura di gara per l'affidamento della progettazione e l'esecuzione dei lavori;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D61B19000570004;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la

scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- le note istruttorie di data 07.12.2022 prot. n. 341821, 20.12.2022 prot. n. 353686 e di data 20.12.2022 prot. n. 353930 del Servizio Opere di urbanizzazione primaria;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., per procedere speditamente all'indizione della gara per l'affidamento della progettazione e dell'esecuzione dei lavori;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati la Giunta comunale

#### d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica il progetto definitivo “collegamento verticale con collina est” opera 6419 datato dicembre 2022, elaborato dal gruppo misto indicato in premessa, dell'importo complessivo di euro 5.300.000,00 costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1 sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 353930/2022;
3. di dare atto che con determinazioni del Dirigente del Servizio opere di urbanizzazione primaria 16.09.2019 n. 23/47, 29.05.2020 n. 23/32, 20.05.2020 n. 23/29, sono stati impegnati rispettivamente euro 12.151,20 (oneri inclusi) ed euro 36.799,17 (i.v.a. compresa) per l'approvazione delle perizie di spesa citate in premessa, ed euro 11.687,76 (oneri e i.v.a. compresi) per l'affidamento di un incarico professionale;
4. di dare atto che la somma di euro 3.587.445,75 quale quota dello stanziamento dell'opera per

l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m., è stata prenotata con l'affidamento degli incarichi di progettazione concernenti le fasi di progettazione successive al minimo avvenuto con determinazione 09.08.2021 n. 23/36 del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria che ha altresì impegnato la somma di euro 135.917,65 per spese tecniche e prenotato la somma di euro 15.998,47 per l'approvazione della perizia di spesa citata in premessa;

5. di dare atto che la somma di euro 1.494.387,59 quale ulteriore quota dello stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato, è stata prenotata con determinazione 01.12.2022 n. 23/50 del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria con cui è stato impegnato l'importo di euro 5.612,41 per spese tecniche;
6. di procedere ai sensi della L.p. 19.02.1993 n. 6 e s.m mediante espropriazione all'acquisizione delle aree interessate dall'opera, come da piano espropri e all'occupazione temporanea delle medesime, come da planimetria delle occupazioni temporanee;
7. di autorizzare la Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali all'avvio delle procedure per l'espropriazione e per l'occupazione temporanea dei terreni;
8. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 18 della L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m., con l'approvazione del progetto esecutivo i lavori sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti e indifferibili a tutti gli effetti di legge;
9. di prendere atto che la comunicazione e la pubblicità dell'approvazione del progetto ai soggetti espropriandi di cui all'art. 18, comma 4 ter della L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. avverrà mediante la notifica del provvedimento di avvio della procedura espropriativa di cui all'articolo 4 della L.p. 19 febbraio 1993 n. 6;
10. di autorizzare fin da ora le modifiche al Capitolato Speciale di Appalto di cui al presente progetto, che si rendessero necessarie in adeguamento all'eventuale entrata in vigore di nuove disposizioni normative, ai fini dell'indizione della procedura di affidamento;
11. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217 all'opera in argomento è attribuito il CUP D61B19000570004;
12. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto definitivo datato dicembre 2022 in formato digitale (prot. n. 353930/2022).

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Ianeselli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. COLLEGAMENTO VERTICALE CON COLLINA EST - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO. IMPORTO EURO 5.300.000,00 - OPERA 6419.

---

---

#### **Votazione palese**

Componenti presenti al momento del voto n. 8

**Favorevoli:** n. 8 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 29.12.2022

La Segretaria Generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 409 / 2022**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. COLLEGAMENTO VERTICALE CON COLLINA EST - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO. IMPORTO EURO 5.300.000,00 - OPERA 6419.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 21 dicembre 2022

Servizio Appalti e partenariati  
La Dirigente  
dott.ssa Claudia Zanella  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 409 / 2022**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. COLLEGAMENTO VERTICALE CON COLLINA EST - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO. IMPORTO EURO 5.300.000,00 - OPERA 6419.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 22.12.2022